

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 gennaio 2025, n. G00312

**PR FSE+2021-2027. Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03). Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03) Approvazione Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**

**OGGETTO:** PR FSE+2021-2027. Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03).

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

Approvazione Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle "strutture organizzative per la gestione";
- il Regolamento regionale del 23 ottobre 2023, n. 9, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente, sottoscritto in data 01/02/2024;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

**VISTI inoltre:**

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante “un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei”;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 02/08/2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all’“Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021- 2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, “Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036, “Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+” approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Determinazione dirigenziale del 20 gennaio 2023, n. G00654, “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- la Determinazione dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, “Approvazione della Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione dirigenziale del 17 settembre 2012, n. B06163;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- la determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2024 n. G17381 “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023;

- il ‘Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con Determinazione dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407 successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 e con Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404 .

**VISTI altresì:**

- la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la Legge n. 77 del 20 marzo 2003;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- il Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 272 “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448”, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;
- il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante la “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1 commi 82,83,85, lettera p) della legge 23 giugno 2017 n. 103” che, nel promuovere l'inclusione sociale del minore/giovane adulto, sostiene il ricorso anche a percorsi di istruzione, di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza attiva;

**VISTE in particolare:**

- la legge regionale 06 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;
- la legge regionale 08 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, in particolare l'art 10, il quale stabilisce che la Regione adotta opportune misure per garantire l'effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla formazione professionale da parte dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna e promuove interventi volti al reinserimento sociale dei soggetti, adulti o minori, di cui al comma 1 o comunque sottoposti a misura penale, privilegiando il lavoro quale strumento principale di risocializzazione.

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lazio, in conformità a quanto disposto dalla legge regionale n. 7 del 2007 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, sostiene e promuove la realizzazione di interventi complementari volti al recupero della persona, alla riduzione del rischio di recidiva e al rafforzamento delle finalità rieducative della pena, in un'ottica di risocializzazione e inclusione sociale;
- il Centro per la Giustizia Minorile, organo decentrato a livello interregionale del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, svolge funzioni di programmazione, coordinamento e controllo dei servizi dipendenti, tra cui il Centro di Prima Accoglienza, l'Istituto Penale per Minorenni e l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni. Inoltre, promuove accordi interistituzionali per condividere strategie territoriali in materia di giustizia minorile;

- nell'ambito delle politiche regionali finalizzate al recupero e al reinserimento delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, la Regione Lazio condivide l'esigenza con il Centro per la Giustizia Minorile di Roma di supportare i minori e i giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per Minorenni (IPM) di Casal del Marmo con delle azioni mirate alla loro qualificazione, occupabilità e inclusione socio-lavorativa;  
L'obiettivo prioritario è favorire l'acquisizione e il recupero delle abilità e competenze individuali, potenziando le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro e promuovendo percorsi di crescita personale, autorealizzazione e partecipazione attiva nella società.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- l'intervento che si intende mettere in atto con la collaborazione del Centro per la giustizia minorile di Roma ha l'obiettivo di raccogliere l'adesione di soggetti qualificati per la sperimentazione di percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa in favore dei minori e dei giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" il cui aspetto fondamentale dovrà essere l'elaborazione di un progetto personalizzato per ogni destinatario;
- in funzione della maggiore o minore età dei destinatari, i percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa, si articoleranno in due distinte Linee di attività:
  - **Linea A:** Interventi per la formazione e l'inclusione socio-lavorativa rivolti ai minori a partire dai 14 anni in carico al CGM di Roma reclusi nell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo";
  - **Linea B:** Interventi per la formazione e l'inclusione socio-lavorativa rivolti ai giovani adulti dai 18 anni compiuti ai 25 anni in carico al CGM di Roma e reclusi nell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- i soggetti che potranno manifestare interesse sono le Associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), composte da:
  - un ente del terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in qualità di soggetto capofila;
  - un Operatore della formazione già accreditato o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, per la macrotipologia "Utenze speciali" ai sensi della D.G.R. 682 del 01/10/2019 e s.m.i.;
  - Soggetti accreditati ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e autorizzati all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254 del 05/06/2018, di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi" che abbiano almeno di cinque anni;
- con esclusivo riferimento alla Linea B nell'ipotesi di attuazione delle Misure "azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro" e "promozione del tirocinio all'interno o

- all'esterno dell'istituto penitenziario, in accordo con l'IPM che ha in carico la persona" è obbligatorio il coinvolgimento nell'ATI/ATS di Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i.;
- è facoltà del soggetto proponente presentare due manifestazioni di interesse una per la Linea A e una per la Linea B, con due distinte candidature;
  - i destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono minori dai 14 ai 18 anni non compiuti per la Linea A e per la Linea B i giovani - adulti, sottoposti a procedimento penale dall'Autorità Giudiziaria Minorile ed in carico al Centro per la Giustizia Minorile del Lazio e reclusi presso l'Istituto Penale Minorenni Casal del Marmo;
  - che in riferimento alle risorse finanziarie la Regione Lazio, successivamente alla istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, definirà con apposita Determina Dirigenziale l'ammontare di risorse finanziarie necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3, Inclusione Sociale obiettivo specifico l) e h). Con on la stessa determina L'Amministrazione regionale dirigenziale provvederà alla definizione dell'ammontare massimo della progettazione e della modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare.

**TENUTO CONTO che:**

- entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande la Regione svolgerà una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti richiesti;
- i soggetti che supereranno la fase dell'ammissibilità potranno accedere alla fase della presentazione della progettazione esecutiva secondo le modalità che verranno definite con apposita determinazione dirigenziale dell'Area Predisposizione Interventi e Comunicazione;

**RITENUTO, pertanto, di:**

- approvare la Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
  - Allegato A – Domanda di partecipazione;
  - Allegato B – Informativa sul trattamento dati personali
  - Allegato C – Format di adesione dell'impresa come soggetto ospitante
- stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, con successivo atto, da parte dell'Area "Predisposizione degli Interventi e Comunicazione", si provvederà a:
  - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammesse alla presentazione della progettazione esecutiva e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
  - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027" – Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori

(FSE+) ESO4.12 e Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 definendo, altresì, la modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare;

- fornire le indicazioni per procedere alla redazione ed alla trasmissione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili;

- individuare quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L. 241/90 l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- approvare la Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale:
  - Allegato A – Domanda di partecipazione;
  - Allegato B – Informativa sul trattamento dati personali
  - Allegato C – Format di adesione dell'impresa come soggetto ospitante
- stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, con successivo atto, da parte dell'Area "Predisposizione degli Interventi e Comunicazione", si provvederà a:
  - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammesse alla presentazione della progettazione esecutiva e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
  - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027" – Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico Obiettivo specifico 1) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 e Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 definendo, altresì, la modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare;
  - fornire le indicazioni per procedere alla redazione ed alla trasmissione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili;

- individuare quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L. 241/90 l'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.



Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)



## **Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito**

### **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027  
CCI 2021IT05SFPR006**

#### **Priorità 3 "Inclusione Sociale"**

Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03)

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

#### **Avviso Pubblico**

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

## I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio- Priorità 3 Inclusion sociale Obiettivo specifico l) e h) che mira a promuovere l'inclusione attiva con l'obiettivo di migliorare l'occupabilità e l'accesso al mercato del lavoro, in particolare per i gruppi vulnerabili, in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- La Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183,
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici”;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto”;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 02/08/2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017 “Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'“Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021- 2027.Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021 IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la Regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Determinazione Regionale della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro – 28 marzo 2023, n. G04128 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la Legge n. 77 del 20 marzo 2003;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;
- il Decreto Legislativo 28 luglio 1989, n. 272 “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448”, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;
- il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante la “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1 commi



- 82,83,85, lettera p) della legge 23 giugno 2017 n. 103” che, nel promuovere l’inclusione sociale del minore/giovane adulto, sostiene il ricorso anche a percorsi di istruzione, di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza attiva;
- la Legge Regionale 06 ottobre 2003, n. 31 “Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”;
  - la Legge Regionale 08 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”, in particolare l’art 10, il quale stabilisce che la Regione adotta opportune misure per garantire l’effettivo esercizio del diritto al lavoro e alla formazione professionale da parte dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna e promuove interventi volti al reinserimento sociale dei soggetti, adulti o minori, di cui al comma 1 o comunque sottoposti a misura penale, privilegiando il lavoro quale strumento principale di risocializzazione.

## 2. Premessa

Il Centro per la giustizia minorile, organo decentrato a livello interregionale del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità svolge compiti di programmazione, coordinamento e controllo dei servizi dipendenti (centro di prima accoglienza, istituto penale per minorenni, ufficio di servizio sociale per minorenni) e promuove accordi interistituzionali per la condivisione della politica territoriale sulla giustizia minorile.

Nel quadro delle strategie regionali finalizzate al recupero e al reinserimento delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e, in particolare, delle azioni volte alla qualificazione, occupabilità e inclusione socio-lavorativa dei giovani che entrano nel circuito penale, la Regione ha condiviso con il Centro per la giustizia minorile di Roma l’esigenza di sostenere i minori e i giovani adulti, ristretti presso l’Istituto Penale Minorile di Casal del Marmo, nell’acquisizione e nel recupero delle abilità e competenze individuali per potenziarne le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro rendendo disponibili opportunità di crescita, autorealizzazione e inserimento attivo nella società.

L’Istituto Penale per i Minorenni (IPM) di Roma “Casal del Marmo”, è l’unico istituto minorile per l’Interdistretto, competente per l’esecuzione dei provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria privativi della libertà personale garantendo i diritti soggettivi dei minori e giovani adulti ristretti fino a 25 anni. Obiettivo principale dell’IPM è quello di mettere il minore/giovane al centro di una serie di opportunità di cambiamento e di crescita, offrendogli l’occasione di rapportarsi con figure significative e di misurarsi con attività scolastiche, culturali, sportive e di animazione al fine di contribuire ad un corretto sviluppo psico-fisico.

La Regione Lazio intende, quindi, contribuire, nell’ambito del PR FSE+, alla realizzazione di programmi di reinserimento dei giovani detenuti nell’Istituto Penale Minorenni di Roma attraverso l’attivazione di percorsi mirati e personalizzati di orientamento, formazione e inclusione lavorativa, tali da costituire risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali dei ragazzi presi in carico. L’Autorità di Gestione del Programma, in linea con la strategia regionale, colloca l’intervento all’interno della Priorità III “Inclusione Sociale” del PR FSE+, contribuendo così al conseguimento dei target dei seguenti obiettivi: Obiettivo specifico l) Promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03) riferito ai minori detenuti e Obiettivo specifico h) incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, riferito ai giovani detenuti.



### 3. Oggetto della manifestazione di interesse e finalità

Con il presente Avviso per manifestazione di interesse la Regione, con la collaborazione del Centro per la giustizia minorile di Roma (in seguito CGM), intende raccogliere l'adesione di soggetti qualificati di seguito dettagliati nell'art. 4, interessati alla realizzazione di percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa in favore dei minori e dei giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".

L'elemento significativo dell'intervento dovrà essere la definizione di un progetto personalizzato dedicato a ciascun destinatario, attraverso il quale accompagnare a un processo di cambiamento nella vita delle persone prese in carico, a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse, delle loro capacità e delle loro aspirazioni per affrontare l'obiettivo di un pieno inserimento sociale fondato sull'autonomia e sul lavoro.

I progetti dovranno altresì essere caratterizzati da un elevato livello di integrazione degli interventi e porsi come approccio di fondo quello di coinvolgere i destinatari in azioni positive di politica attiva o comunque in interventi che rafforzino i processi di empowerment dei singoli individui, verso la definizione di traiettorie personali di stabilizzazione e di inserimento socio-lavorativo accompagnate rispondenti ai particolari bisogni individuali.

In funzione della maggiore o minore età dei destinatari, i percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa, si articoleranno in due distinte Linee di attività:

**Linea A:** Interventi per la formazione e l'inclusione socio-lavorativa rivolti ai minori a partire dai 14 anni in carico al CGM di Roma reclusi nell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo";

**Linea B:** Interventi per la formazione e l'inclusione socio-lavorativa rivolti ai **giovani adulti** dai 18 anni compiuti ai 25 anni in carico al CGM di Roma e reclusi nell'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".

Al fine di garantire pari opportunità e non discriminazione e di rendere effettivo il diritto di accesso, dovranno essere garantiti modelli e modalità di selezione dei destinatari e di erogazione inclusivi, che assicurino anche ai minori e ai giovani adulti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, azioni adeguate e personalizzate di sostegno, per accompagnarli al successo formativo e alla transizione verso il lavoro.

#### 3.1 LINEA A

Gli interventi dovranno essere finalizzati a sostenere i minori verso la transizione dai percorsi educativi al lavoro e, ad accompagnarli, in un processo di crescita e di cambiamento per affrontare l'obiettivo di un pieno inserimento sociale fondato sull'autonomia e sul lavoro.

A tal fine i percorsi dovranno essere strutturati in modo tale da includere tre misure obbligatorie e a scelta una o più misure facoltative (max 2).

##### Misure obbligatorie:

1. azioni di accoglienza e sostegno orientativo individualizzato, tutoring specialistico (attività individuale);
2. servizio di individuazione e validazione delle competenze formali e non formali o informali



(attività individuale);

3. percorsi di formazione modulari e laboratoriali, certificabili e flessibili nei contenuti e nella durata, finalizzati a favorire l'acquisizione ed il recupero di abilità e competenze individuali e ad integrare l'istruzione scolastica con la formazione professionale (attività di gruppo).

#### **Misure facoltative:**

Le misure facoltative possono realizzate a scelta tra max 2 attività tra le seguenti (attività di gruppo):

- attività di mediazione linguistico-culturale;
- iniziative socio-educative volte ad offrire occasioni di socialità mirate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro, della legalità e del sistema delle regole;
- attività per il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale per la promozione dell'autonomia e dell'empowerment;
- attività socio-educative finalizzate a rafforzare le life skill per il benessere psico-fisico della persona.

### **3.2 LINEA B**

I percorsi individuali per i giovani adulti a loro volta dovranno essere strutturati in modo tale da includere tre misure obbligatorie e a scelta una o più misure facoltative.

#### **Misure obbligatorie:**

1. azioni di accoglienza e sostegno orientativo individualizzato, tutoring specialistico (attività individuale);
2. servizio di individuazione e validazione delle competenze formali, non formali o informali (attività individuale);
3. percorsi di formazione modulari e laboratoriali, certificabili e flessibili nei contenuti e nella durata, strettamente connessi all'apprendimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro e finalizzati all'effettivo inserimento lavorativo (attività di gruppo);

#### **Misure facoltative:**

Le misure facoltative possono realizzate a scelta tra max 2 attività tra le seguenti (attività di gruppo):

- attività di mediazione linguistico-culturale;
- iniziative socio-educative volte ad offrire occasioni di socialità mirate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro, della legalità e del sistema delle regole;
- attività per il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale per la promozione dell'autonomia e dell'empowerment;
- attività socio-educative finalizzate a rafforzare le life skill per il benessere psico-fisico della persona;
- azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro;
- promozione del tirocinio all'interno o all'esterno dell'istituto penitenziario, in accordo con l'IPM che ha in carico la persona.

In un'ottica di funzione positiva dei processi formativi, in entrambe le Linee di attività, l'offerta formativa dovrà essere tale da consentire di acquisire e, nei limiti della normativa, riconoscere, conoscenze e capacità utili a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel periodo successivo alla conclusione della pena.



Gli interventi, in considerazione dell'eterogeneità dei destinatari per età e scolarizzazione dovranno essere diversificati, flessibili e personalizzati e con metodologie didattiche capaci di valorizzare ogni singola persona con l'obiettivo primario del recupero e del reinserimento.

#### 4. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti che potranno manifestare interesse sono Associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), composte da:

- un ente del terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in qualità di soggetto capofila;
- un Operatore della formazione già accreditato o che abbia presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, per la macrotipologia "Utenze speciali" ai sensi della D.G.R. 682 del 01/10/2019 e s.m.i.;
- Soggetti accreditati ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e autorizzati all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254 del 05/06/2018, di "Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi" che abbiano almeno esperienza di cinque anni;

Per la Linea B relativamente alla misura facoltativa per l'attuazione delle Misure "azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro" e "promozione del tirocinio all'interno o all'esterno dell'istituto penitenziario, in accordo con l'IPM che ha in carico la persona" è obbligatorio il coinvolgimento nell'ATI/ATS di Soggetti Accreditati ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i..

Le imprese che intendono ospitare i tirocini, in questa fase, dovranno fornire una adesione attraverso l'allegato C.

Gli enti del terzo settore che svolgeranno il ruolo di soggetto capofila devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. documentata esperienza di almeno 5 anni nell'ambito della rieducazione e dell'inserimento sociale delle persone in esecuzione penale;
2. sede legale e operativa nella regione Lazio, oppure sede legale al di fuori dalla regione Lazio, ma almeno con una sede operativa ubicata nel territorio regionale.

In caso di ATI/ATS costituenda, i Soggetti componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i ruoli, le competenze, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Si precisa che è facoltà del soggetto proponente presentare due manifestazioni di interesse una per la Linea A che per la Linea B, con due distinte candidature.





## 5. Destinatari

I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono minori dai 14 ai 18 anni non compiuti per la Linea A e per la Linea B i giovani - adulti, sottoposti a procedimento penale dall'Autorità Giudiziaria Minorile ed in carico al Centro per la Giustizia Minorile del Lazio e reclusi presso l'Istituto Penale Minorile Casal del Marmo.

## 6. Risorse finanziarie

La Regione Lazio, successivamente alla istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute, definirà con apposita Determina Dirigenziale l'ammontare di risorse finanziarie necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3, Inclusione Sociale obiettivo specifico l) e h). L'Amministrazione regionale con la stessa determina dirigenziale provvederà alla definizione dell'ammontare massimo della progettazione e della modalità di erogazione del contributo per le attività da realizzare.

## 7. Termini e modalità di ricezione delle manifestazioni di interesse

Le candidature dovranno essere presentate dalle ore 9.30 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della regione Lazio del provvedimento che approva la Manifestazione medesima e fino alle ore **17.00 di lunedì 17 febbraio 2025** esclusivamente all'indirizzo PEC: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) indicando nell'oggetto: "Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale Minorile di Casal del Marmo " e dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica allegata alla presente Manifestazione di interesse.

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, (allegato A), da stampare, firmare e allegare;
- informativa privacy (allegato B);
- documento d'identità in corso di validità in formato PDF del richiedente (non è necessario per le richieste sottoscritte con firma digitale).
- (se del caso) format adesione imprese ospitanti (allegato C).

La candidatura deve essere presentata, pena l'esclusione, dal soggetto interessato alle attività oggetto della manifestazione di interessi e non può essere effettuata da soggetti terzi.

## 8. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione

La Regione, entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande svolgerà una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti di cui all'art. 4.

Ad esito della verifica di ammissibilità formale, con la stessa determinazione dirigenziale di cui al punto 6 saranno approvati gli elenchi dei soggetti ammissibili alla fase di presentazione della progettazione esecutiva e dei soggetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La determinazione dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.



La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Contestualmente alla pubblicazione degli elenchi succitati, l'Amministrazione regionale procederà nell'ambito dello stesso atto alla definizione delle modalità di presentazione della progettazione esecutiva, dei criteri di ammissibilità e delle modalità della valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare la manifestazione di interesse con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

## 9. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B.

## 10. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## 11. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, Avv. Elisabetta Longo.

## 12. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle domande è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso: [percorsicasaldelmarmo@regione.lazio.it](mailto:percorsicasaldelmarmo@regione.lazio.it)

## 13. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>  
[http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) nella sezione Bandi e avvisi, nella sezione Bandi e avvisi, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



## ALLEGATI

- A – Domanda di partecipazione;
- B – Informativa sul trattamento dati personali;
- C – Format di adesione dell'impresa come soggetto ospitante



## REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito*

### **Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

### **Priorità 3 "Inclusione Sociale"**

Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03)

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

### **Avviso Pubblico**

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**

## **Allegato A - Modello per la manifestazione di interesse**





## Allegato A - Modello per la manifestazione di interesse

### Manifestazione di interesse

Il/la sottoscritto/a: \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, rappresentante legale di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_

residente in: \_\_\_\_\_

domiciliato in (indicare ove diverso dalla residenza): \_\_\_\_\_

recapito telefonico (fisso): \_\_\_\_\_ recapito telefonico (cellulare): \_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

### MANIFESTA

*l'interesse come soggetto del terzo settore a realizzare percorsi formativi nell'ambito dell'Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027:*

**Linea A (minori 14 anni – 18 anni non compiuti)**

**Linea B (giovani 18 anni compiuti – 25 anni)**

in forma associata con i seguenti soggetti:

Operatore della formazione già accreditato o che abbiano presentato domanda di accreditamento prima della presentazione della proposta, per la macrotipologia "Utenze speciali" ai sensi della D.G.R. 682 del 01/10/2019 e s.m.i. ....(indicare soggetto)





Soggetto accreditato ai sensi della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e autorizzati all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi ai sensi della DGR n. 254 del 05/06/2018, di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi” che abbiano almeno esperienza di cinque anni.....(indicare soggetto)

Descrivere esperienza di almeno 5 anni (10 righe)

(laddove previsto per l'attivazione delle Misure facoltative) in forma associata anche con:

Soggetto Accreditato ai servizi facoltativi specialistici di cui alle aree funzionali V, VI e VIII della DGR n. 198/2014 e s.m.i., (indicare soggetto) .....

### DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci di cui agli art. 75 e 75 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di essere un soggetto del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto nel Registro\_\_\_\_\_:
- di avere la seguente esperienza nel campo delle attività oggetto nell'ambito della rieducazione e dell'inserimento sociale delle persone in esecuzione penale:  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nella Manifestazione di interesse;
- di garantire la disponibilità a presentare la progettazione esecutiva;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'allegato B della Manifestazione di interesse ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento (UE) 2016/679;





### **SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE (MAX 20 RIGHE)**

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

### **Allegati alla richiesta di partecipazione**

1. Documento d'identità in corso di validità in formato **PDF** del richiedente<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.





## ALLEGATO A.I: DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI/ATS

### DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATI/ATS

I sottoscritti

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n.  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, in qualità  
 di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ (o soggetto delegato  
 munito di poteri di firma), mandatario della costituenda ATI/ATS composta da  
 \_\_\_\_\_,

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n.  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, legale  
 rappresentante di \_\_\_\_\_ (o soggetto delegato munito di  
 poteri di firma), mandante della costituenda ATI/ATS composta da  
 \_\_\_\_\_,  
 (aggiungere soggetto ove necessario)

in riferimento "Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027": approvato con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

DICHIARANO

L'intento di partecipare alla suddetta procedura in ATI/ATS

SI IMPEGNANO







- a costituirsi in \_\_\_\_\_ (in ATI/ATS), ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività finanziate;
- a indicare quale futuro capofila dell'ATI/ATS il \_\_\_\_\_;
- a conferire al capofila, con l'atto di costituzione in ATI/ATS, mandato speciale collettivo con rappresentanza.

Data

Per il capofila \_\_\_\_\_  
firma del rappresentante legale o altro soggetto  
munito del potere di firma (con fotocopia del  
documento di riconoscimento)

Per il mandante \_\_\_\_\_  
firma del rappresentante legale o altro soggetto  
munito del potere di firma (con fotocopia del  
documento di riconoscimento)


(Aggiungere Soggetto se necessario)

## Allegati alla richiesta di partecipazione

1. Documento d'identità in corso di validità in formato **PDF** dei partecipanti<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.





**ALLEGATO B**  
**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

**TITOLO**

**Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, ""Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico I) e h):**

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

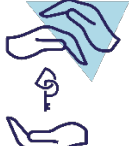


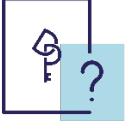
Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito "Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo" a valere sul PR FSE+ 2021-2027". Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito RGPD) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni e l'assegnazione di contributi, (ii) monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici, come il sistema SIGEM, per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) verifiche di controllo e valutazione: trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) comunicazione e trasparenza: trattamento dei dati personali per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) inserimento nel sistema ARACHNE: i dati, caricati nel sistema SIGEM, potranno essere inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento della Commissione Europea per la rilevazione degli indicatori di rischio di frode, garantendo la protezione dei dati personali e il rispetto delle disposizioni normative; (vi) supporto e assistenza agli interessati: trattamento dei dati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.


Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

<b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b>	
	<p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scrivirupnur.regione.lazio.it/">https://scrivirupnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul> <p>Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi trattamento di dati personali, individuati dall'art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale R.R. 1/2002 s.m.i., è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: <a href="mailto:elongo@regione.lazio.it">elongo@regione.lazio.it</a>; PEC:</p>





	formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).							
	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”)</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> .</p>							
	<p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del soggetto ospitante: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;</p> <p>Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.) - v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR.</p> <p>Ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona”, ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l’indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all’ informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.</p>							
	<p style="text-align: center;"><b>LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</b></p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione e la gestione delle attività previste nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, inclusa la verifica di conformità e la rendicontazione delle operazioni finanziate. Tali operazioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) l’esame delle proposte progettuali e verifica dei requisiti di ammissibilità; (ii) l’assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti aventi diritto; (iii) attuazione, monitoraggio e verifica delle attività progettuali, con particolare riferimento agli interventi inclusivi destinati alle persone con disabilità; (iv) rendicontazione delle spese in conformità alla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all’Avviso, l’accesso ai benefici previsti, nonché l’espletamento dei procedimenti amministrativi correlati.</p>							
	<p style="text-align: center;"><b>FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</b></p> <table border="1" data-bbox="355 1473 1514 2110"> <thead> <tr> <th data-bbox="355 1473 938 1507">FINALITÀ</th> <th data-bbox="938 1473 1514 1507">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="355 1507 938 1832"> <p>1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027.</p> </td> <td data-bbox="938 1507 1514 1832"> <p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo di gestione delle operazioni finanziate nell’ambito dei fondi europei;</p> <p>Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l’armonizzazione contabile degli enti pubblici.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="355 1832 938 2110"> <p>2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.</p> </td> <td data-bbox="938 1832 1514 2110"> <p>Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;</p> <p>Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;</p> <p>Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici;</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).</p> </td> </tr> </tbody> </table>		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo di gestione delle operazioni finanziate nell’ambito dei fondi europei;</p> <p>Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l’armonizzazione contabile degli enti pubblici.</p>	<p>2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;</p> <p>Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;</p> <p>Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici;</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).</p>
FINALITÀ	BASE GIURIDICA							
<p>1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo di gestione delle operazioni finanziate nell’ambito dei fondi europei;</p> <p>Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l’armonizzazione contabile degli enti pubblici.</p>							
<p>2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;</p> <p>Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche;</p> <p>Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici;</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).</p>							





	<p>3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dall'Avviso.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi SIE; Regolamento (UE) 2021/1058, art. 9: Disposizioni specifiche per la valutazione dei risultati del FSE+.</p>
	<p>4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.</p>
	<p>5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i beneficiari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per la finalità di cui al n. 1 (Gestione delle attività progettuali): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni dalla conclusione delle attività previste dall'Avviso per manifestazione di interesse, in conformità agli obblighi di conservazione amministrativa e ai regolamenti europei sui fondi strutturali;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 2 (Adempimenti normativi e obblighi di legge): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni dall'ultimo pagamento, come previsto dalla normativa contabile e fiscale vigente;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 3 (Monitoraggio, controllo e verifica): I dati saranno conservati per un periodo di 5 anni, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 4 (Prevenzione di frodi e irregolarità): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni, salvo termini più lunghi previsti da eventuali procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti;</li> <li>- Per la finalità di cui al n. 5 (Comunicazioni istituzionali): I dati saranno conservati per un periodo pari a 5 anni dalla conclusione dell'Avviso per manifestazione di interesse o fino al termine previsto dalla normativa in materia di informazione e trasparenza.</li> </ul> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra</p>	



	<p>menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento:</b> Il Titolare si avvale di soggetti esterni per l'esecuzione di specifiche attività connesse alla gestione del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, come ad esempio fornitori di servizi informatici o altri sistemi di gestione documentale. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, <i>modus operandi</i>, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> <li>- <b>Eventuali altri destinatari:</b> In specifici casi e nei limiti delle finalità descritte, i Suoi dati personali potranno essere comunicati a: (i) altre autorità pubbliche, enti locali (province, comuni) o organizzazioni regionali coinvolte nel Programma Regionale FSE+ 2021-2027 per l'esecuzione delle loro funzioni amministrative; (ii) forze di polizia e autorità giudiziarie per l'adempimento di obblighi di legge o per esigenze legate a indagini o procedimenti legali; (iii) organi di controllo e audit nazionali ed europei, come l'autorità di audit e la Corte dei conti europea, ai fini delle verifiche di conformità.</li> </ul> <p>Nei casi di "contitolarità" con altri enti pubblici, in conformità all'art. 26 GDPR, verrà reso disponibile un accordo che definisce le rispettive responsabilità e finalità, consultabile nella sezione privacy del sito istituzionale.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere e Regioni, assicurazioni, etc.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>



	In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <a href="https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero">https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero</a> ).
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il Direttore  
della Direzione Regionale \_\_\_\_\_  
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal  
Titolare

\_\_\_\_\_ *nome e cognome* \_\_\_\_\_

[FIRMA DIGITALE]

Icône realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA**

**LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



**Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito**

**Direzione regionale Istruzione, Formazione  
e Politiche per l'Occupazione**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

**Priorità 3 "Inclusione Sociale"**

Obiettivo specifico l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori (FSE+) ESO4.12 (AP03)

Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8 (AP03)

**Avviso Pubblico**

**Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma "Casal del Marmo".**

**ALLEGATO C: FORMAT DI ADESIONE DELL'IMPRESA COME SOGGETTO OSPITANTE**

*(da ripetere per ogni impresa aderente al progetto)*



Il sottoscritto

Nato/a a

Il

Residente in

Via

CAP

C.F.

In qualità di Legale rappresentante dell'impresa ecc:

Denominazione dell'impresa

P.Iva

C.F.

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “ \_\_\_\_\_ ”,  
 presentato a valere *Avviso Pubblico Manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati alla qualificazione, occupabilità e all'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti ristretti presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Roma “Casal del Marmo”*.  
 “ \_\_\_\_\_ ”

### **PRESO ATTO**

dei contenuti e degli obiettivi del progetto  
 promosso da \_\_\_\_\_

### **DICHIARA**

- di aderire come impresa disponibile ad ospitare tirocini nell'ambito del progetto  
 “ \_\_\_\_\_ ” per le seguenti motivazioni:

Data

Firma del Legale rappresentante  
 (o soggetto delegato)